



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Nucleo di Valutazione
Presidio di Qualità**

**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Audit del NdV-PQA previsto il 16 Aprile 2024

**Scheda di autovalutazione del Corso di Studio
Scienze Forestali ed Ambientali**



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	3
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	3
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	6
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi.....	8
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	11
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	13
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	15
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato.....	15
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	18
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	20
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	22
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.....	24
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	26
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS.....	27
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.....	27
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	31
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	34
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.....	34
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.....	36

Considerare anche le Note presenti nella pagina web "[Linee Guida e Strumenti di supporto](#)"



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Le premesse che hanno portato alla definizione degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS sono state ampliate e rese attuali alla luce delle consultazioni con i portatori di interesse che, dalla sua istituzione ad oggi, hanno portato alla definizione di un nuovo ordinamento. Come emerge dal quadro A1.a della SUA le riflessioni emerse nel corso della consultazione delle parti interessate sono state prese in considerazione nella definizione del percorso formativo sia in un'ottica di potenziale occupabilità dei laureati triennali sia di prosecuzione degli studi nel ciclo successivo. Il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali fornisce le conoscenze di base nel campo dell'ecologia applicata e delle tecniche di rilievo dei caratteri quali-quantitativi dei soprassuoli forestali, le principali metodologie e tecniche di analisi, esecuzione e gestione degli interventi nell'ambiente forestale e in generale negli ambienti naturali, oltre che nelle aree montane e marginali. Come riportato dal Rapporto di Riesame ciclico 2021 gli stakeholders con cui si è intrapresa una proficua collaborazione (Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Palermo, Parco Monti Sicani, Parco Fluviale Alcantara, Leville House s.r.l. consultati nel 2018), invitati ad esprimere un parere sulle modifiche di ordinamento del Corso di studio hanno valutato positivamente la congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del sistema produttivo e l'attività professionale del laureato ed hanno opportunamente orientato e migliorato i contenuti di alcuni insegnamenti per proiettare il laureato verso nuove sfide che questo CdS è chiamato ad affrontare in questi ultimi anni. Il monitoraggio del percorso formativo è stato svolto anche attraverso il raccordo con il CoSFA (Coordinamento nazionale dei corsi di studio in Scienze Forestali) ed il confronto del percorso formativo con quello degli altri Corsi di laurea attivati negli Atenei italiani, come emerge dal rapporto di riesame ciclico 2021 e la sezione A1.b della SUA 2022. L'ultima consultazione delle parti sociali (25.05.2023) ha contribuito a rendere l'offerta formativa più congruente con quanto richiesto dal mercato del lavoro aumentando per esempio il carattere ambientale del Dottore in Scienze Forestali ed Ambientali a partire dall'anno accademico 2024/2025. Come già evidenziato, il profilo formativo che il CdS intende formare è in filiera con il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, ed in particolare con l'indirizzo in Scienze e Tecnologie Forestali (LM-73), il quale a sua volta è in filiera con i due dottorati afferenti al Dipartimento in cui è incardinato il CdS.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo del profilo formativo del CdS SFA appaiono soddisfacenti principalmente con riferimento ai cicli di studio successivi come emerge dagli esiti della verifica dell'adeguatezza della preparazione dei laureati triennali ai fini dell'iscrizione alla laurea magistrali delle classi LM-69 e LM-73, ed in parte con riferimento agli esiti occupazionali. Con riferimento agli esiti occupazionali, il tasso di occupazione dei laureati è del 13,3% come si evince dalle schede redatte da ALMALAUREA – situazione occupazionale (<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70020&facolta=1536&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70020&classe=10020&postcorso=0820106202500002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>). La bassa percentuale di occupati, tuttavia, può essere giustificata dall'elevata percentuale (pari 80%) di laureati che è iscritto ad una laurea di secondo livello.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Le parti sociali sono state periodicamente consultate, sebbene si sia rilevato negli anni una modesta partecipazione di stakeholder esterni. L'ultimo incontro risale al 25.05.2023 "Verbale della consultazione con i portatori di interesse"



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Verbale-consultazione-parti-sociali-SFA-25_05_2023.pdf

Con l'obiettivo di superare tale criticità, il CI STAF in cui è incardinato il CdS in SFA ha proposto la costituzione di un comitato di indirizzo che è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento SAAF nella seduta del 08.03.2024. La costituzione del Comitato di indirizzo segue le Linee Guida approvate dal PQA il 18/09/2023). Le riflessioni emerse dalla consultazione delle parti sociali sono state, qualora possibile, prese in considerazione. Con riferimento alla consultazione delle parti sociali del 25.05.2023 (ultima consultazione effettuata in vista della predisposizione dell'offerta formativa aa. 2024/2025), le considerazioni emerse hanno riguardato la necessità di far emergere ulteriormente il carattere ambientale del CdS. In tal senso, all'atto della predisposizione dell'offerta formativa per l'aa. 2024/2025, è stato introdotto nel manifesto degli studi l'insegnamento "Normativa ambientale" tra gli insegnamenti a scelta consigliati, e sono stati modificati i titoli e i contenuti (ved. Schede di trasparenza) degli insegnamenti di agronomia ambientale ed ecologia degli ambienti forestali.

Per quanto riguarda invece la richiesta di integrare il percorso formativo con insegnamenti riconducibili alla zootecnia, non è stato dato riscontro in quanto non facente parte degli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, gli aspetti della zootecnia sono già inclusi nel percorso della LM-73, naturale sbocco per i laureati nel CdS in Scienze Forestali ed Ambientali. Infine, l'offerta formativa del Dipartimento prevede diversi corsi riguardanti le produzioni animali che possono secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo essere liberamente scelti dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento. Un'area di miglioramento, già intrapresa dal CdS, è la periodica consultazione (almeno con cadenza annuale) dei portatori di interesse attraverso l'istituzione del comitato di indirizzo per assicurare un confronto con il mondo lavorativo e professionale al fine di aggiornare l'offerta didattica. Inoltre, si prevedono incontri con gli studenti dei CCdSS delle lauree magistrali attivati presso il Dipartimento, al fine di verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze espresse.

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri esaminati si riferiscono alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) e alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a, A1.b

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2022)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri esaminati si riferiscono alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) e alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a, A1.b

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2022.pdf

• **Verbale della consultazione con i portatori di interesse del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali**

Breve Descrizione: Verbale della consultazione con le parti sociali relative al Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali svoltosi in data 25.5.2023, nel quale sono riportati i commenti al manifesto degli studi del CdS in Scienze Forestali ed Ambientali, alla descrizione del corso di studio, agli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti e del questionario, predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo per la consultazione delle parti sociali inviato per e-mail la settimana precedente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Verbale-consultazione-parti-sociali-SFA-25_05_2023.pdf

• **Comitato d'indirizzo**

Breve Descrizione: Elenco componenti comitato di indirizzo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SFA-Comitato-di-Indirizzo.pdf>

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Il carattere del CdS, così come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono esposti in modo chiaro, completo e declinati chiaramente per aree di apprendimento dalla scheda SUA 2023 e presenti nell'offerta Formativa (pagina web del CdS: <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21993>), e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. In dettaglio, il quadro A4.a della SUA definisce gli obiettivi specifici del CdS volti alla formazione di un tecnico forestale junior in grado di risolvere problematiche legate alla gestione sostenibile e valorizzazione del patrimonio forestale, al monitoraggio, rilievo e valutazione dei sistemi forestali, alla difesa dei boschi e del territorio solo per citarne alcune. Mentre il quadro A2.a traccia i profili professionali che risultano coerenti con il profilo formativo che il CdS intende formare.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA del Corso di Laurea. Essi sono declinati per singole aree di apprendimento in modo chiaro ed esaustivo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali dei laureati di una L-25. Tali obiettivi sono consultabili anche nella scheda del Corso di Laurea presente nell'Offerta formativa dell'Ateneo di Palermo:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21993> e nella SUA-
CdS al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>

Criticità/Aree di miglioramento. Il Dottore Forestale è una figura professionale con un'ampia varietà di competenze specifiche, che vengono valorizzate dall'offerta formativa del CdS durante la formazione degli studenti. Queste competenze spesso non sono ben percepite e comprese dalla Società, e per questo il profilo professionale che esce dal CdS non è talvolta considerato appetibile da chi è nella fase di scelta del proprio percorso universitario, nonostante nel caso specifico questo sia descritto nel piano di studi e nella SUA, come precedentemente riportato. Per questo una revisione delle sezioni "Obiettivi formativi" e "Sbocchi occupazionali" nella SUA e nel piano di studi sul sito del CdS, cercando di rendere ancora più chiari gli sbocchi occupazionali attuali dei laureati, potrebbe aiutare nel migliorare la percezione dell'importanza e delle opportunità lavorative proprie del Dottore Forestale.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri esaminati si riferiscono a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i

Laureati, codifica ISTAT con la quale si identifica la figura professionale, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.a, B1.

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: il regolamento didattico del CdS disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 3.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Regolamento-didattico-SFA-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti nella SUA (A4.a, A4.b1 e A.4b2, nel Regolamento didattico del Corso di Studi e all'interno della pagina web del CdS. Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi ed i profili in uscita, c. L'offerta formativa include non solo gli insegnamenti caratterizzanti ma anche le attività formative finalizzate a sviluppare competenze trasversali e soft skill.

Inoltre, il CdS per favorire ulteriormente la formazione professionale degli studenti ha previsto nel manifesto degli studi "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" - 3 CFU, e 12 CFU a scelta libera dello studente. Il percorso formativo prevede inoltre lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio (6 CFU – 150 ore) che consente agli studenti di interfacciarsi col mondo del lavoro, applicando le conoscenze acquisite in contesti reali e incrementando lo sviluppo di competenze specifiche, in relazione al progetto formativo. Il tirocinio viene svolto presso aziende ed enti accreditati. Per ogni tirocinio è previsto un progetto formativo che indica gli obiettivi formativi, i riferimenti dello studente-tirocinante, del Tutor accademico e del Tutor aziendale, la durata e modalità del tirocinio, in accordo a quelle che sono le regole di Ateneo. Le conoscenze trasversali possono essere affinate anche attraverso la partecipazione volontaria degli studenti ad attività formative che annualmente sono organizzate in Sardegna nell'ambito di una convenzione tra il Dipartimento SAAF e l'Ente Fo.Re.S.T.A.S (Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna). Grazie al citato accordo è stato possibile organizzare quasi ogni anno dal 2017 una settimana di attività formativa sul territorio sardo con seminari specifici sui diversi aspetti della gestione forestale e visite didattiche a diverse realtà forestali, accompagnati dai dirigenti regionali, da tecnici locali e da colleghi dell'Università di Sassari. Il supporto dell'Ente ospitante è stato fondamentale nel fornire trasporto in loco e alloggio gratuiti; al vitto e al trasferimento Palermo-Cagliari a/r hanno provveduto gli studenti con risorse proprie. In questo modo è stato ed è possibile organizzare attività di campo –fondamentali per la formazione del laureato forestale- nonostante le esigue risorse di cui il CdS dispone per le citate attività.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

La struttura del CdS e l'articolazione delle ore/CFU sono indicate nella SUA e nel sito del Dipartimento, nella sezione 'Offerta Formativa - Corsi di Studio' (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaledambientali2125/?pagina=pianodistudi>), dove vengono fornite agli studenti le informazioni relative a: 1) obiettivi formativi; 2) sbocchi occupazionali; 3) caratteristiche della Prova Finale.

Nel piano di studio sono indicati gli insegnamenti (con i relativi link di riferimento), anno e semestre in cui vengono erogati, CFU conseguibili e ore dedicate a ciascuna disciplina. Nella descrizione degli insegnamenti sono indicati il numero di ore riservate allo studio individuale e il numero di ore riservate alla didattica assistita (ore di lezione e le altre ore: esercitazioni, seminari, tirocini, ecc.). Per ogni CFU di didattica erogata corrispondono 8 ore di lezione, per didattica interattiva 10 ore.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e diversificata che include non solo gli insegnamenti caratterizzanti ma anche le attività formative finalizzate a sviluppare competenze trasversali e soft skill.

Inoltre, il CdS per favorire ulteriormente la formazione professionale degli studenti ha previsto nel manifesto degli studi "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" - 3 CFU, utili ad approfondire competenze e capacità professionali utili



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

allo studente. A tal proposito, il CdS ha organizzato diverse giornate formative, seminari, convegni su tematiche professionali specifiche e affini alle competenze del Dottore Forestale. Il piano di studi prevede altresì 12 CFU a scelta libera dello studente che stimolano l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e rappresentano un'opportunità di approfondimento, completamento e personalizzazione del percorso formativo.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Il CdS non prevede didattica a distanza, gli insegnamenti del CdS sono erogati solo in presenza. Tuttavia, il CdS aderisce all'iniziativa stilata tra UNIPA e il Dipartimento della Funzione pubblica (110 e lode) volta a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a Corsi di Studio di I e di II livello attraverso percorsi dedicati ed a condizioni agevolate. La didattica può essere erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate). Per migliorare l'interazione con gli studenti che seguono a distanza i docenti hanno la possibilità di utilizzare la piattaforma MOODLE, che permette di effettuare e-tivity con feedback e possibilità di valutare lo studente.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Il materiale didattico per lo studio degli insegnamenti previsti nel CdS è riportato chiaramente nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. La realizzazione e la conservazione del materiale didattico è affidata al singolo docente. La gestione dei materiali didattici avviene in modalità online all'interno del portale di Ateneo alla voce "Materiale Didattico" dove è presente il materiale per ciascun insegnamento, tale modalità agevola la conservazione e la distribuzione agli studenti. I docenti hanno anche la possibilità di utilizzare la piattaforma MOODLE in cui è possibile realizzare e gestire materiali didattici di varia natura, oltre ad altre funzionalità utili nell'erogazione degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento: Riguardo il materiale didattico, il CdS non è a conoscenza delle modalità con cui questo viene preparato dai singoli docenti; si conoscono le opportunità date dall'Ateneo anche in termini di software e piattaforme (es. MOODLE) ma non chi effettivamente le utilizza. Un'area di miglioramento sarà quella di divulgare ulteriormente, oltre a quanto fatto dall'Ateneo, tra i docenti, software e piattaforme per la preparazione del materiale didattico nonché metodologie didattiche applicate dai singoli docenti che hanno riscosso un buon apprezzamento da parte degli studenti (riscontrabile dalle schede di valutazione).

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri esaminati si riferiscono a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi, Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b1 e A.4b2

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: il regolamento didattico del CdS disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 3.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Regolamento-didattico-SFA-2023-2024.pdf>

- **Opinione studenti sulla didattica**

Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti sulla didattica. Sulla pagina web sono disponibili i risultati delle rilevazioni per ogni anno accademico, sia come media di tutti gli insegnamenti del CdS, sia in riferimento ai singoli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=valutazione>

Documenti a supporto:



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

- **Piano di studio**

Breve Descrizione: pagina web del Dipartimento SAAF dove viene mostrato il piano di studio in riferimento ad ogni anno accademico di immatricolazione. Dal confronto dei piani di studio pubblicati nei diversi anni si possono apprezzare le variazioni apportate all'offerta formativa nel corso degli anni. Per ogni insegnamento riportato si accede direttamente alla scheda di trasparenza relativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): struttura della didattica erogata nei vari anni, dettagli dei singoli insegnamenti.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Le schede dei singoli insegnamenti illustrano chiaramente gli obiettivi formativi ed i contenuti previsti da ogni singolo insegnamento. Per gli insegnamenti integrati le schede riportano chiaramente la struttura degli insegnamenti che li compongono. Il CdS, in linea con quanto predisposto dal PQA (Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento), adotta per tutte le attività didattiche il format in doppia lingua italiano/inglese. Le schede di trasparenza vengono compilate tempestivamente dai docenti subito dopo l'approvazione definitiva dell'offerta formativa e validate dal Coordinatore del CdS dopo essere state verificate dalla Commissione AQ. Successivamente, in modo automatico, le schede sono visibili sul sito web del CdS e, in particolare, nella pagina Piano di Studio al link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21993>.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti all'avvio delle lezioni, nella presentazione del corso da parte dei docenti.

Nella sezione "VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO" della scheda di insegnamento sono puntualmente indicati: modalità di verifica dell'apprendimento; i criteri di valutazione in accordo ai descrittori di Dublino e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale. Tali informazioni sono strettamente correlate a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.

Le modalità di verifica adottate dal CdS, che includono anche prove intermedie ed esercitazione individuale e di gruppo, si concludono con un esame orale, in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo, e pertanto sono adeguate. Le modalità sono riportate nell'apposita sezione delle schede di trasparenza e la Commissione AQ verifica annualmente che quanto riportato sia conforme al regolamento citato. In considerazione di quanto espresso dagli studenti "Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2022/2023"-- domanda n. 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" - si ritiene che i docenti comunichino agli studenti in modo appropriato le modalità di svolgimento dell'esame, essendo l'indice di qualità pari al 9.2

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Le caratteristiche della prova finale sono descritte nell'Offerta Formativa (<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21993>) e nel regolamento didattico del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene la commissione AQ non abbia rilevato, negli anni, criticità nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, si ritiene di dover proseguire con un continuo monitoraggio delle schede anche per evitare nel corso del loro aggiornamento sovrapposizione tra i contenuti degli insegnamenti tenuti nei corsi di laurea e laurea magistrale.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: la SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri esaminati si riferiscono a Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi, e alla Modalità di svolgimento della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1 e A5.b



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: il regolamento didattico del CdS disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 12.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Regolamento-didattico-SFA-2023-2024.pdf>

- **Schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS**

Breve Descrizione: le schede di trasparenza riportano tutte le informazioni relative a ciascuno degli insegnamenti presenti nell'offerta formativa di un anno accademico. In esse è descritto il programma dell'insegnamento e la modalità per la verifica dell'apprendimento. La scheda di trasparenza è consultabile sul sito web del CdS alla pagina Didattica > Piani di studio, cliccando sul simbolo .pdf accanto a ciascun insegnamento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): piano di studio di un dato anno accademico e relativi insegnamenti erogati.

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>

- **Verbali Commissione AQ di Scienze Forestali ed Ambientali**

Breve Descrizione: i verbali riportano gli esiti delle riunioni della Commissione AQ in merito alla disamina delle schede di trasparenza e a eventuali criticità riguardanti il CdS e l'offerta formativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico di Ateneo

Breve Descrizione: regolamento didattico di ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 17, art. 25

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/prevenzionedellacorruzione/.content/documenti/regolamenti_per_ree_tematiche_di_interesse/regolamenti_attivita_didattiche_e_studenti/D.R.10099-2023---Regolamento-Didattico-di-Ateneo.pdf



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica annualmente in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. A questo ultimo proposito, viste le criticità per il CdS riportate nella relazione NdV_Anvur 2022, per gli aa. aa. 2022/2023 e 2023/2024, il CdS ha apportato modifiche di ordinamento e di manifesto anche per rendere più fluido e coordinato nel complesso il percorso formativo (Verbali del CI STAF del 10.11.2022 e del 24.11.2023). Nei tre anni di studio i CFU sono distribuiti in modo omogeneo con 58 CFU al primo, 62 CFU al secondo, e 60 CFU al terzo anno. Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo tale da lasciare giorni o almeno mezze giornate senza lezioni per lasciare tempo agli studenti di studiare in autonomia. Quando possibile il lunedì mattina e/o il venerdì pomeriggio sono lasciati liberi per favorire gli spostamenti degli studenti fuori sede; quanto descritto viene effettuato compatibilmente con la disponibilità di aule che attualmente risulta limitata in relazione ai diversi CdS attivi presso il Dipartimento SAAF.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Gli incontri per la pianificazione, il coordinamento e monitoraggio ai fini della modifica degli obiettivi formativi e dell'organizzazione della didattica si svolgono in seno alla Commissione di AQ, le cui proposte sono poi discusse nel CI STAF. Inoltre, preso atto della relazione annuale della CPDS, il Coordinatore invita Docenti e Studenti a partecipare in forma assembleare per un confronto su obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti (vedasi verbale assemblee del 07.12.2022 e del 25.01.2023; <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/verbali-criticita-CPDS-2022.pdf>).

Criticità/Aree di miglioramento. Pur non evidenziandosi criticità, è auspicabile incrementare i momenti di confronto fra Docenti, tutor e comitato d'indirizzo per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. Il quadro esaminato si riferisce a Descrizione del percorso di formazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

• **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: il regolamento didattico del CdS disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articoli 5 e 6.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Regolamento-didattico-SFA-2023-2024.pdf>

• **Relazione CPDS SAAF 2022 e 2023**



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento ed è composta pariteticamente da un docente e uno studente per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. La Commissione è incaricata di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di professori e ricercatori al servizio degli studenti, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 26-27.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del CI STAF del 10.11.2022 e del 24.11.2023

Breve Descrizione: Verbali delle sedute del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali al quale afferisce il corso di studio Scienze Forestali ed Ambientali dai quali si evincono le modifiche al manifesto degli studi effettuate per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Il Consiglio di Interclasse STAF svolge le attività relative all'orientamento in stretta collaborazione con il COT (Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo) ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/didattica/tutorato.html>). Per l'orientamento in itinere, annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte agli studenti delle scuole superiori. A riguardo, si sottolinea che il Coordinatore ed i Docenti del CdS promuovono il CdS sia tra gli enti locali sia tra le scuole medie superiori organizzando giornate studio inerenti gli obiettivi formativi del CdS per sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere l'importanza degli studi in Scienze Forestali ed Ambientali. Tra i vari incontri si segnalano per il 2024 quelli svolti presso vari istituti superiori del territorio siciliano (Alcamo, Marineo, Castelbuono, Santo Stefano di Camastra, e altri).

Inoltre, viene organizzato, di norma annualmente, un incontro con le matricole durante il quale viene illustrato il manifesto degli Studi del CdS, la sua articolazione temporale, i singoli docenti ed i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, l'attività di tirocinio, le possibilità formative all'estero (ERASMUS +), il tutto viene sempre ricondotto al futuro professionale degli studenti, al ruolo e all'importanza del Dottore Forestale relativamente alle competenze e possibilità lavorative attuali. Si prevede che l'attività svolta dai docenti assicurerà un tutoraggio e monitoraggio continuo del percorso formativo di tutti gli studenti. Per far fronte alle esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti, il CdS si avvale della figura del tutor della didattica (figura gestita dal COT) su finanziamenti ministeriali e PNRR.

Le attività di orientamento in itinere sono svolte dai docenti tutor accademici. Inoltre, per gli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023, ad ogni immatricolato è assegnato un Tutor con la finalità di supportare lo studente durante il percorso formativo. Per l'a.a. 2023/2024, considerato il ridotto numero di studenti immatricolati al primo anno, il ruolo di tutor è stato svolto in prima persona dal Coordinatore.

Infine, è previsto che ogni docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale per far fronte anche alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti; a riguardo, la Commissione AQ verifica annualmente, durante la revisione delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, che ogni docente abbia pubblicato sulla propria pagina web personale l'orario di ricevimento e il luogo in cui avviene.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere tanto è vero che gli effetti delle modifiche apportate al piano di studi a partire dall'A.A. 2016/17, verosimilmente, hanno contribuito al miglioramento di alcuni indicatori descritti annualmente nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). Con riferimento all'indicatore iC02 "Percentuale laureati entro la durata normale del corso" il valore relativo al 2022 (ultimo disponibile), 16,7%, è un valore basso che identifica la necessità di miglioramento dello stesso; è altresì vero che è un valore in crescita rispetto al 2020 (0%) e al 2021 (10,5%) e segna quindi un trend positivo. Grazie infatti all'interazione dei tutor e del Coordinatore con gli studenti, oltre al confronto continuo coi docenti, è emerso che uno dei problemi principali che rallentano il percorso degli studenti è la difficoltà che questi incontrano nelle materie di base del primo anno. Per comprendere appieno le dinamiche di alcuni insegnamenti definibili "scoglio" sono stati svolti incontri tra il Coordinatore del Corso di Studio, i docenti di tali insegnamenti e i rappresentanti degli studenti per sottolineare la necessità di alcuni interventi, tra cui la necessità di predisporre dei "Corsi zero" propedeutici all'inizio del semestre, e l'intensificazione delle prove intermedie per garantire un monitoraggio continuo dell'apprendimento. Grazie quindi al lavoro di interazione tra i docenti nel definire i programmi degli insegnamenti nelle materie di base che siano pienamente funzionali alle materie successive, il lavoro dei tutor che a vario livello hanno supportato gli studenti negli ultimi anni e l'istituzione dei "Corsi 0" per le materie di base, i valori stanno migliorando e, grazie alle azioni previste per i prossimi anni ci si attende un ulteriore miglioramento delle performance. A riguardo, con riferimento all'indicatore iC13 "CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" si rileva un valore di 24,7% che è sicuramente necessario migliorare, ma che è superiore a quello degli anni precedenti, a conferma che le azioni descritte stanno contribuendo a migliorare le performance e il percorso di studio degli studenti, con particolare riguardo alle materie del primo anno che sono per buona parte materie di base. A supporto di ciò, l'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso Corso di Studio" conferma una tendenza positiva e nel 2022, col valore di 50%, rientra nella norma dopo un periodo che è risultato critico a causa di molte rinunce dovute



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

alle difficoltà riscontrate nelle materie di base affrontate al primo anno. Inoltre, riguardo la conclusione del percorso di studi, gli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) sono più che raddoppiati tra il 2021 e il 2022, a conferma che le azioni di supporto precedentemente descritte sono state almeno parzialmente efficaci aiutando gli studenti nel proseguimento della loro carriera in tempi accettabili. In conclusione, le attività dei docenti tutor del CdS, insieme ai tutor della didattica del Dipartimento SAAF e del COT lavorano per l'identificazione e la risoluzione dei problemi che gli studenti manifestano nel loro percorso formativo. Le criticità in alcuni indicatori rimangono, ma si misurano i primi effetti positivi delle attività svolte.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Per le attività di orientamento in uscita il CdS si avvale dell'attività del COT dell'Università degli Studi di Palermo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli studi di Palermo. Inoltre, al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il Corso di Studi organizza, patrocina e promuove corsi, seminari, webinar e workshop. Il Centro Orientamento e Tutorato organizza annualmente attività di orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement). In particolare, il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo organizza Career Day, (l'ultimo si è tenuto il 10 maggio 2023 presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di viale delle Scienze). Durante la giornata gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui di lavoro. Inoltre, le associazioni studentesche vengono invitate dal delegato all'orientamento, al "Welcome day", organizzato in dipartimento, per le lauree magistrali, durante tale evento vengono presentati i corsi di laurea magistrali afferenti al Dipartimento SAAF. Infine, ulteriori attività di orientamento vengono condotte dal Coordinatore e da tutti i docenti del CdS che promuovono l'iscrizione alle lauree magistrali designati per il naturale proseguo degli studi al fine di rafforzare ulteriormente il percorso formativo nel settore forestale con lo scopo anche di rafforzare il legame degli studenti con il mondo professionale, come peraltro richiesto dai portatori di interesse. Per correggere le carenze evidenziate nel precedente rapporto di riesame, le attività di orientamento e tutorato in itinere previste dal Corso di Studio, negli anni, sono state notevolmente rafforzate e dirette ad un maggior riguardo nella formazione degli allievi e al benessere degli stessi consolidando le azioni del COT, l'organizzazione di attività seminariali, intensificando la comunicazione attraverso Social Media (pagine Facebook e account Instagram del CdS). L'attività di tutorato con tutti gli studenti del CdS, peraltro, viene svolta in prima persona dal Coordinatore che mantiene un rapporto costante con gli studenti e che ha provveduto, per alcune criticità segnalate dalla componente studentesca, ad organizzare specifici incontri tra studenti e docenti. Si segnala, inoltre, che il Corso di studio ha sempre partecipato attivamente a tutte le manifestazioni organizzate dal COT dell'Università di Palermo per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Le attività di orientamento in itinere e in uscita, indicati nei quadri B5 della scheda SUA, sono perfettamente in linea con i profili culturali e professionali previsti nel Corso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Le attività di orientamento in ingresso, per favorire un aumento del numero di iscritti, e in uscita, per aiutare i neolaureati ad inserirsi nel mondo del lavoro, devono tenere conto delle nuove opportunità lavorative presenti attualmente per il Dottore Forestale, che rimane una figura poco conosciuta nonostante abbia numerose competenze specifiche ed esclusive sancite dalle normative nazionali. L'orientamento in itinere deve migliorare ulteriormente nella capacità di identificare i problemi incontrati dagli studenti nel loro percorso, e di conseguenza la capacità di fornire supporti adeguati e funzionali alle esigenze degli studenti. L'interazione tra le varie figure di tutoraggio, specialmente tra quelle "locali" (CdS e Dipartimento) e quelle di Ateneo dovrebbe essere migliorata per evitare sovrapposizioni e soprattutto per migliorare l'informazione verso gli studenti riguardo la presenza e il ruolo delle diverse figure.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 e 2023**

Breve descrizione: schede di monitoraggio compilate per il CdS negli anni 2022 e 2023, contenenti la descrizione degli indicatori e le relative criticità nonché i punti di forza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Scheda-di-Monitoraggio-Annuale-SMA-2023.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SCHEDA-DI-MONITORAGGIO-ANNUALE-2022-CdS-IN-2125-SCIENZE-FORESTALI-ED-AMBIENTALI.pdf>

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri considerati sono quelli concernenti l'orientamento in ingresso ed in itinere, l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2022)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri considerati sono quelli concernenti l'orientamento in ingresso ed in itinere, l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2022.pdf

- **Titolo: Verbale della consultazione con i portatori di interesse del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali**

Breve Descrizione: Verbale della consultazione con le parti sociali relative al Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali svoltosi in data 25.5.2023, nel quale sono riportati i commenti al manifesto degli studi del CdS in Scienze Forestali ed Ambientali, alla descrizione del corso di studio, agli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti e del questionario, predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo per la consultazione delle parti sociali inviato per e-mail la settimana precedente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Verbale-consultazione-parti-sociali-SFA-25_05_2023.pdf



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

Nel regolamento didattico del CdS (ai sensi del D.M. 270/04) all'Articolo 4 "Accesso al Corso di Studio" viene riportato che l'accesso al CDS è libero ed è richiesto oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente, anche il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine è previsto, ad inizio delle lezioni del I anno, un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali) da cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel caso di mancato superamento del test. Il recupero degli OFA avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è effettuata ad inizio delle lezioni del I anno, con la realizzazione di un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali). Il mancato superamento del test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo. Il suddetto obbligo formativo aggiuntivo si può considerare assolto anche mediante il superamento dell'esame dell'insegnamento universitario per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti poiché il mancato superamento dei test di verifica dei saperi essenziali comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avviene secondo modalità stabilite dall'Ateneo che organizza anche appositi "Corsi zero" per il superamento degli stessi. In particolare, si segnala che l'OFA di Matematica viene assolto con il superamento dell'esame dell'insegnamento di 'Matematica' e l'OFA di Lingua inglese viene assolto con il superamento dell'esame di 'Competenze linguistiche in inglese equiparabili al livello B1'. Per far fronte alle esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti, il corso di studio si avvale della figura del tutor della didattica (figura gestita dal COT). I servizi attualmente svolti da questi ultimi comprendono: assistenza allo studio individuale, supporto alla stesura delle tesi di laurea, accoglienza ed orientamento, e le consulenze di carattere generale (piani di studio, organizzazione dello studio, ecc).

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

NON APPLICABILE

Criticità/Aree di miglioramento: pubblicizzare ulteriormente l'attivazione dei corsi zero tra le matricole, che attualmente vengono frequentati da un numero limitato di studenti (10-15% delle matricole). Sensibilizzare gli studenti riguardo l'importanza di superare le materie di base nel primo anno di studio, in modo da essere pronti per un apprendimento efficace delle materie caratterizzanti del secondo e terzo anno che richiedono la conoscenza delle materie di base per una piena comprensione.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri considerati sono quelli relativi alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero degli OFA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2022)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri considerati sono quelli relativi alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero degli OFA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2022.pdf

- **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: il regolamento didattico del CdS disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 4.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Regolamento-didattico-SFA-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Per favorire l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio sono previsti i Docenti Tutor nominati dal Consiglio di Interclasse in aggiunta ai Tutor della didattica gestiti dal COT. I suddetti docenti, in particolare, seguono gli studenti durante l'intero percorso di studio per stimolarli alla frequenza e a sostenere gli esami. Tra i docenti afferenti al CdS nella seduta del CI STAF del 13/04/2023 sono stati nominati i Prof.ri: La Mela Veca, Lo Papa e Orlando. Al fine di favorire le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti sono previsti degli spazi e/o aule date in assegnazione alle varie associazioni studentesche iscritte all'Albo di Ateneo pubblicato con D.R. n. 1669/2023, Prot. n. 34293 del 6.03.2023 che perseguono per fine statutario scopi di carattere culturale, sociale e ricreativo nell'ambito della vita della comunità accademica. Inoltre, l'orario delle lezioni è organizzato in modo da permettere agli studenti di studiare ed approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati a lezione, si lasciano 1-2 giorni a settimana senza lezioni in aula programmate.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Il CdS fa affidamento al Dipartimento SAAF che in collaborazione con il COT mette a disposizione degli studenti e dei Tutor della didattica ed alla pari, un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità (certificate e non). Non sono previsti percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, al più i docenti dei vari insegnamenti suggeriscono agli studenti la letteratura scientifica a supporto di particolari approfondimenti richiesti dagli studenti stessi. Tuttavia, il piano di studi prevede 12 CFU di attività a scelta dello studente, in cui lo studente può scegliere tra una lista di insegnamenti consigliati, oppure un qualsiasi insegnamento dell'Ateneo che sia attinente agli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, sono previsti 3 CFU nell'ambito delle attività professionalizzanti nell'ambito dei quali il CdS organizza (a partire da A.A. 2022/23) seminari su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea, anche in collaborazione con l'ordine professionale di riferimento (ODAF). Tali attività vengono pubblicizzate sul sito del Dipartimento SAAF e sui canali social del CdS, con locandine affisse in apposite bacheche e inviate con mail dal coordinatore agli studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

A partire dall'A.A. 2022/23 è stato avviato il protocollo di intesa

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/PA-110-e-lode-iscrizione-personale-PA-a-condizioni-agevolate/>), siglato fra l'Università di Palermo e il Dipartimento della Funzione Pubblica, per favorire

l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a Corsi di Studio di I e di II livello attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate. Il protocollo si inserisce all'interno del progetto PA 110 e lode promosso dal Ministero della Pubblica Amministrazione nell'ambito del più ampio piano denominato Ri-Formare la PA, il cui obiettivo è il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni. Nell'ambito dell'offerta formativa del protocollo risulta attivo anche il CdS in Scienze Forestali ed Ambientali.

Riguardo altre categorie di studenti, il CdS non dedica iniziative specifiche a particolari categorie di studenti come fuori sede, straniere, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, limitandosi ad attenersi alle eventuali direttive specifiche di Ateneo. Riguardo la frequenza alle lezioni, questa non è obbligatoria; i docenti si rendono disponibili con ricevimenti per supportare gli studenti che hanno difficoltà, per vari motivi, a seguire le lezioni.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

I docenti afferenti al CdS sono costantemente invitati dal Coordinatore ad aggiornare il materiale didattico sulla propria pagina personale, in modo che gli studenti possano avere libero accesso al materiale didattico aggiornato. Il CdS fa affidamento al Dipartimento SAAF che in collaborazione con il COT mette a disposizione degli studenti e dei Tutor della didattica ed alla pari, un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità (certificate e non). Tra le funzioni del Tutor dell'Apprendimento vi sono: il supporto ai Tutor della didattica ed alla pari che seguono studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione); il supporto nella metodologia dello studio e nell'individuazione di specifiche strategie di apprendimento che tengano conto delle peculiarità degli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità; le attività di coordinamento tra studenti, tutor didattici, tutor alla pari e docenti volte a potenziare i percorsi individuali degli studenti con disabilità, DSA e altre neurodiversità. Il referente del Dipartimento SAAF per i servizi agli Studenti con Abilità diverse è la Prof.ssa Maria Teresa Sardina mentre il Tutor dell'Apprendimento per Studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità assegnato al Dipartimento SAAF è il Dott. Antonino Luca Canduci (antoninoluca.canduci@community.unipa.it). I servizi per la disabilità offerti dal Dipartimento SAAF sono disciplinati dal regolamento dell'Unità Operativa Abilità Diverse (U.O.A.D.) (ex Centro Universitario per le Disabilità) che è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività in favore dell'inclusione degli studenti con disabilità. Le informazioni posso essere reperite collegandosi a U.O. Didattica – Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentarie e Forestali ([Abilità diverse | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)) Servizi agli studenti con Abilità diverse del SAAF.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES. Valutare se esiste una parte di studenti con necessità specifiche che non sono tenute in considerazione dal CdS, ed eventualmente predisporre azioni che rendano il percorso più inclusivo per queste tipologie di studenti.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Verbale Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) del 13.04.2023**

Breve Descrizione: Verbale della convocazione del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (C.I. STAF), al quale afferisce il CdS in Scienze Forestali ed Ambientali (SFA), svoltosi in data 13.04.2023 in cui tra gli altri vengono discussi alcuni punti all'ordine del giorno relativi all'offerta formativa.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 7 e 8

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/Verbale-CI-STAF_2191-del-13042023.pdf

Documenti a supporto:

- **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: il regolamento didattico del CdS disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 6

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Regolamento-didattico-SFA-2023-2024.pdf>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Annualmente viene svolta una manifestazione di presentazione del Programma Erasmus agli studenti, nella quale vengono illustrati i vantaggi e le opportunità della mobilità studentesca e le peculiarità culturali presenti nelle diverse sedi estere. Nell'ambito delle attività dipartimentali il 7 marzo 2024 il Delegato all'ERASMUS per il dipartimento SAAF, il prof. Giuseppe Lo Papa e i Docenti Coordinatori di Agreement hanno illustrato rispettivamente le peculiarità del bando 2023-2024 per la mobilità studentesca e le specificità delle diverse Università straniere. Compito dei docenti coordinatori degli accordi internazionali è quello di guidare gli studenti che hanno superato la selezione, alla scelta degli insegnamenti ed alla redazione del learning agreement (LA). Anche l'attività di tirocinio può essere svolta presso Enti pubblici e Imprese private all'estero tramite il programma ERASMUS Traineeship che garantisce agli studenti una esperienza curriculare ma anche legata al post lauream. I docenti del Consiglio di Interclasse STAF si sono spesi per attivare nuovi accordi Erasmus+ e per intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi. In questo modo si intende aumentare l'attrattività del corso per gli studenti in entrata e favorire il numero degli studenti del CdS che si reca all'estero. Nell'AA. 2022/2023 le sedi disponibili per aree disciplinari legate alle scienze agrarie erano 31 mentre nell'AA. 2023/2024 sono state 35 (<https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/bandi-di-ateneo/>). Per la mobilità ERASMUS degli studenti le attività svolte dall'Ateneo comprendono anche un contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti e borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERSU). Per quanto riguarda gli studenti incoming, al fine di incrementarne il numero, il Dipartimento SAAF nell'apposito sito web del dipartimento ha inserito una pagina che contiene tutti gli insegnamenti per i quali è possibile per gli studenti stranieri ricevere materiale didattico in inglese ed è possibile sostenere gli esami in lingua inglese. Inoltre, nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali sono stati inseriti 3 insegnamenti a scelta consigliata che saranno svolti in lingua inglese che sono utili sia per gli studenti di UNIPA che per gli studenti incoming, presenti appunto manifesto del piano di studi 2023/24.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Non applicabile poiché il CdS non ha docenti stranieri né titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento:

Aumento della consapevolezza degli studenti sulla possibilità offerte dal programma Erasmus+. Nonostante molti docenti del CdS abbiano un ruolo riconosciuto nelle loro discipline in campo internazionale, la dimensione internazionale del CdS rimane attualmente limitata per quanto riguarda gli aspetti del punto di attenzione.

Il CdS sta lavorando per l'ingresso nell'Erasmus Forestry Network (referente Prof. Andrea Laschi, Vice-Coordinatore del CdS) che potrà contribuire a migliorare il profilo internazionale del CdS.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri considerati sono quelli concernenti l'orientamento in ingresso ed in itinere, l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage). Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

• **Pagina web dedicata a Erasmus per Scienze Forestali e Ambientali**



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Breve Descrizione: pagina dedicata per le informazioni sull'Erasmus

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta la pagina web.

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/borse/erasmus.html>

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Il Regolamento didattico del CdS, all'articolo riguardante le modalità di verifica del profitto e le sessioni d'esame, rimanda alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, dove sono riportate in dettaglio le modalità con cui vengono condotte le verifiche finali e, eventualmente, quelle intermedie. La completezza di queste informazioni viene verificata dalla commissione Assicurazione della Qualità (AQ) in sede di revisione delle schede di trasparenza, annualmente, prima dell'approvazione per la pubblicazione del manifesto del CdS.

Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono adottate in autonomia dai docenti titolari nel rispetto del Regolamento didattico di ateneo e del CdS. In accordo al primo, le prove di verifica si concludono con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione, anche se precedute da prove scritte e/o pratiche mentre, come stabilito dal Regolamento didattico del CdS, le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e adeguate a distinguere i diversi livelli di raggiungimento dei risultati. La Commissione AQ del CdS accerta il rispetto di tali disposizioni nelle singole schede di trasparenza degli insegnamenti.

Il Coordinatore, inoltre, invita i docenti durante la prima ora dell'inizio del proprio insegnamento a presentare in modo chiaro e comprensibile i contenuti dell'insegnamento nonché illustrare le modalità di esecuzione della verifica. Dalla verifica delle schede rido A.A. 2022/2023, "domanda d.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", risulta che l'indice di qualità è maggiore di 8,36 (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=valutazione>).

I singoli docenti rilevano l'andamento dell'apprendimento anche attraverso la redazione di elaborati scritti su argomenti impartiti a lezione e con prove in itinere volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto, secondo quanto in dettaglio indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Le azioni intraprese negli anni precedenti (SMA 2022) e tutt'ora in corso (SMA 2023) prevedono di incentivare l'esecuzione di prove intermedie per insegnamenti con più di 3 CFU (Verbale Consiglio Interclasse STAF del 24/11/2023). Tuttavia, tale rilevazione non viene adeguatamente monitorata rappresentando quindi un'area di miglioramento sulla quale intervenire. Inoltre, il Coordinatore verifica periodicamente la presenza di eventuali difficoltà attraverso il numero di studenti che ancora devono sostenere l'esame di un insegnamento seguito nel semestre o negli anni precedenti intervenendo di conseguenza a seconda della situazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Monitoraggio dei risultati delle verifiche dell'apprendimento.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: il regolamento didattico del CdS disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 12 e 16.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Regolamento-didattico-SFA-2023-2024.pdf>

• **Schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS**

Breve Descrizione: le schede di trasparenza riportano tutte le informazioni relative a ciascuno degli insegnamenti presenti nell'offerta formativa di un anno accademico. In esse è descritto il programma dell'insegnamento e la modalità per la verifica dell'apprendimento. La scheda di trasparenza è consultabile sul sito web del CdS alla pagina Didattica > Piani di studio, cliccando sul simbolo .pdf accanto a ciascun insegnamento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): piano di studio di un dato anno accademico e relativi insegnamenti erogati.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Documenti a supporto:

- **Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 e 2023**

Breve descrizione: schede di monitoraggio compilate per il CdS negli anni 2022 e 2023, contenenti la descrizione degli indicatori e le relative criticità nonché i punti di forza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Scheda-di-Monitoraggio-Annuale-SMA-2023.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SCHEDA-DI-MONITORAGGIO-ANNUALE-2022-CdS-IN-2125-SCIENZE-FORESTALI-ED-AMBIENTALI.pdf>



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Il punto non viene affrontato perchè non pertinente con il CdS in esame.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Per numerosità e qualificazione scientifica i docenti sono pienamente adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo ed appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (iC08, periodo di riferimento 2020-2022; indicatore 100%). Tutti i docenti di riferimento, e più in generale la gran parte dei docenti del CdS afferiscono al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), e questo è certamente un punto di forza del CdS stesso che non presenta docenti a contratto. I docenti non afferenti al SAAF provengono da altri dipartimenti dell'Ateneo di Palermo (1 da Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche, 1 da Matematica e Informatica, 1 da Ingegneria).

L'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza" è diminuito rispetto al periodo di riferimento considerato nel precedente RRC e risulta inferiore alla media degli Atenei non telematici della medesima area geografica e italiana. Parallelamente si è assistito in questi ultimi anni, con riferimento al CdS e alle medie di confronto, ad un aumento delle ore di docenza svolte dai ricercatori a tempo determinato (iC19TER) a seguito dell'assunzione di un numero consistente di tali figure che hanno la didattica tra i loro compiti istituzionali.

La qualificazione dei docenti del CdS è più che buona come emerge dalla loro produzione scientifica che è pienamente coerente con gli insegnamenti da essi erogati e con gli obiettivi formativi del CdS stesso. Larga parte dei docenti del CdS è altresì impegnata nei Collegi dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (entrambi internazionali).

Per quanto riguarda le figure specialistiche, non ne risultano nell'apposita sezione all'interno della scheda SUA-CdS.

Per quanto riguarda le attività formative professionalizzanti il CdS ha incrementato le iniziative negli ultimi anni proponendo diverse attività seminariali, laboratoriali e abilità professionali certificate individualmente.

Per quanto riguarda i tirocini da quanto emerge dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 si riscontrano delle difficoltà nell'individuazione di aziende che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. I Docenti sono in numero adeguato.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Il CdS prevede la presenza di 3 tutor della didattica nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore (indicati nella scheda SUA-CdS, Delibera del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali del 13.04.2023 e



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

pubblicizzati sul sito web del CdS al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/didattica/tutorato.html>). Si tratta di docenti titolari di insegnamenti erogati nell'ambito del CdS cui gli studenti possono rivolgersi per trovare soluzione ai problemi che riguardano il loro percorso formativo. È evidente che tutti i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti (ogni docente ha peraltro l'obbligo di indicare un orario di ricevimento settimanale che viene pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale, ricevimento che serve anche per far fronte alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti). Si ritiene tuttavia importante che gli studenti possano identificare in modo rapido e chiaro consultando la sezione dedicata sul sito web del CdS, i docenti-tutor cui rivolgersi in via preferenziale.

Si evidenzia inoltre che, annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo di Palermo bandisce delle posizioni destinate a studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca che, in possesso di adeguata qualificazione (quest'ultima valutata da un'apposita commissione), svolgono, con contratto di collaborazione, attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei vari ambiti disciplinari, afferenti al CdS. In totale per il 2023 sono stati assegnati n. 13 incarichi per Tutor didattici per lo svolgimento di attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero negli Ambiti disciplinari del Dipartimento di Scienze Agrarie, Ambientali e Forestali (SUA 2023 QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere).

Infine, si rappresenta che nel Dipartimento SAAF è presente un Delegato alla Disabilità; si tratta di un docente incaricato di supportare gli studenti disabili (ad esempio quelli con ridotte capacità motorie o con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA) interfacciandosi con i colleghi dei CdS afferenti al Dipartimento stesso, per mediare gli interventi idonei ad agevolare tali studenti durante gli esami di profitto in funzione della patologia (ad es. tempi aggiuntivi, prove equipollenti, ausili e strumenti tecnici, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc.), secondo le linee guida approvate dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati alla Disabilità (CNUDD). E, ancora, al Dipartimento viene annualmente affidato dal COT un Tutor dell'Apprendimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/AVVISO-Tutor-dell'Apprendimento-per-studenti-con-disabilita-DSA-ed-altre-neurodiversita/>), una figura specialistica (in genere uno psicologo) utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione).

In genere, le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono tempestivamente segnalate nella pagina web del dipartimento SAAF. Si ritiene che nel complesso il numero e la qualificazione delle diverse figure responsabili dell'attività di tutoraggio nell'ambito del CdS siano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS stesso, considerati i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica dello stesso.

I tutor sono in numero adeguato.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Si ritiene che il legame fra le competenze scientifiche dei docenti del CdS e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti sia adeguatamente valorizzato, considerato che: i) quasi tutti i docenti del CdS hanno una buona produttività scientifica; ii) tutti i docenti insegnano materie appartenenti al SSD cui essi stessi afferiscono; iii) che le tematiche affrontate da ciascun docente nella propria attività di ricerca trovano generalmente ampio spazio nel programma del rispettivo insegnamento.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

NON APPLICABILE

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Alcune iniziative di miglioramento della qualità della didattica nascono al di fuori del CdS e precisamente a livello di Ateneo. Ad esempio, alcuni docenti del CdS aderiscono al Progetto Mentore (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>), che prevede che a ciascun docente partecipante al programma vengano assegnati due mentori che hanno il compito di aiutarlo a migliorare la qualità della didattica attraverso il confronto e la proposizione di azioni di miglioramento da implementare nel tempo. Alcuni docenti hanno partecipato (e partecipano abitualmente), inoltre, alle attività promosse dal Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria - CIMDU (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>), una struttura centralizzata dell'Ateneo di Palermo che ha lo scopo di migliorare la didattica universitaria e promuovere l'innovazione didattica incrementando il ricorso alle nuove tecnologie; ne sono esempio: il ciclo di seminari dedicato ai docenti dell'Ateneo sull'uso delle piattaforme Wooclap, Panopto, Teams, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>); il ciclo di seminari dedicato ai ricercatori neoassunti in Ateneo sulla deontologia dell'insegnamento, sulla didattica partecipativa, sul co-teaching, sulla valutazione formativa e sommativa, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>); e, ancora, il ciclo di seminari finalizzato alla formazione dei coordinatori dei CdS, su aspetti riguardanti, ad esempio, gli ordinamenti e le schede SUA, la scheda SMA, l'internazionalizzazione dei CdS, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/coordinatori/index.html>). Non è stata prevista dall'Ateneo un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line. Alcuni docenti, su loro iniziativa, hanno seguito dei corsi per migliorare la qualità della propria didattica on line



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

(Corsi organizzati dal CIMDU). Durante la pandemia, quando le lezioni di tutti gli insegnamenti sono state fatte on line, è stato fornito dall'Ateneo di Palermo un utile manuale per l'utilizzo della piattaforma Teams (cioè quella scelta dall'Ateneo per la didattica a distanza). Tornata la possibilità per i docenti di fare lezione in presenza, molte aule del Dipartimento sono state dotate di videocamere automatiche (per favorire l'erogazione della didattica in modalità blended). In questa occasione, dai tecnici informatici del Dipartimento sono state impartite ai docenti le istruzioni per l'utilizzo efficace di tali nuove strumentazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono particolari criticità (né, conseguentemente, aree di miglioramento) da riportare. Il principale aspetto da rimarcare è rappresentato dalla significativa riduzione registratasi rispetto al periodo considerato nel precedente RRC per i valori degli indicatori iC27 e iC28 (rispettivamente, rapporto studenti iscritti/docenti e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), che, tendenzialmente bassi, risultano entrambi sensibilmente minori rispetto a quelli registrati per altri CdS della stessa classe in atenei ricadenti nella medesima area geografica e, più in generale, in Italia. Posto che la causa di ciò è da rintracciarsi fondamentalmente nella consistente diminuzione del numero di studenti iscritti al CdS registratasi nel periodo in esame (2020-2022) piuttosto che nell'aumento del numero di docenti (che è stato blando), bisognerà cercare in futuro di riequilibrare tali rapporti, ad esempio promuovendo maggiormente il CdS per incrementare il numero di iscritti, per allinearli almeno alla media dell'area geografica.

Per quanto riguarda il tutoraggio, pur essendo adeguati per numerosità e qualificazione i tutor della didattica (docenti-tutor designati dal CdS, tutor designati dal COT per le attività di recupero nei diversi ambiti disciplinari, tutor dell'apprendimento, delegato alla disabilità designato dal Direttore di Dipartimento SAAF), non sempre gli studenti "in difficoltà" si avvalgono di tale opportunità per superare i loro problemi. Ciò dipende in primis dal fatto che molti studenti non sono a conoscenza della presenza di queste figure all'interno del CdS e/o del Dipartimento SAAF. È opportuno, pertanto, diffondere maggiormente impiegando diversi canali di comunicazione (sito web e social network) tale conoscenza presso la componente studentesca.

Infine, dato che molte iniziative per il miglioramento della qualità della didattica (formazione all'insegnamento, mentoring in aula, educazione all'uso delle nuove tecnologie, ecc.) nascono al di fuori del CdS, sarebbe opportuno promuovere una maggiore partecipazione dei docenti del CdS a tali iniziative.

Per quanto riguarda la criticità di individuare aziende sul territorio regionale del settore forestale dove svolgere il tirocinio si sta cercando di ampliare il numero di aziende contattando direttamente le aziende del settore con l'ausilio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder. I quadri considerati sono quelli relativi al personale docente titolare di insegnamento, alle aule, laboratori, sale studio, biblioteche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4, B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

• **Opinione studenti sulla didattica**

Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=valutazione>

• **Relazione CPDS SAAF 2022**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento ed è composta pariteticamente da un docente e uno studente per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. La Commissione è incaricata di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di professori e ricercatori al servizio degli studenti, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 24-31.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

• **Sito Web del CdS**

Breve Descrizione: sito web del CdS dove nelle sottopagine specifiche sono riportate tutte le informazioni relative alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sotto-pagina “Didattica > Tutorato” e sotto-pagina “Docenti”

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/didattica/tutorato.html>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Da quanto rilevato dall'indagine AlmaLaurea 2022, riguardante l'opinione dei laureati, le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, altro), risultano sempre o quasi sempre adeguate per il 7,1% degli intervistati, spesso adeguate per il 42,9% e raramente adeguate per il 50,0%, mentre risultavano nell'anno precedente sempre o quasi sempre adeguate per il 20,0% degli intervistati, spesso adeguate per il 20,0% e raramente adeguate per il restante 60%. Dall'indagine AlmaLaurea e da evidenze riscontrate giornalmente da parte dei Docenti, emerge una preoccupante carenza di spazi per la didattica ed in particolare di aule.

I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea 2022, relativi all'opinione dei laureati, evidenziano come le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), risultano per il 50% degli intervistati raramente adeguate; analogamente le postazioni informatiche risultano in numero inadeguato per il 50%. Tali dati sono comunque migliori delle rilevazioni precedenti. Per i servizi di biblioteca, i laureati hanno espresso un giudizio positivo: decisamente positivo per il 28,6%, abbastanza positivo per il 71,4% (nell'anno precedente il giudizio era stato decisamente positivo per il 50,0%, abbastanza positivo per il restante 50,0%). In generale, negli ultimi anni sono stati fatti degli sforzi importanti per aumentare e rendere adeguate le strutture, le attrezzature e le risorse per sostenere e migliorare la didattica, a vantaggio sia degli studenti sia dei docenti. Ad esempio, è stato significativamente aumentato il numero di aule disponibili nel Dipartimento SAAF per soddisfare le accresciute esigenze didattiche, a seguito dell'aumento del numero di CdS afferenti al Dipartimento stesso. E ulteriori aule verranno ricavate a seguito dei lavori (in corso) che interessano gli spazi dell'ex biblioteca dell'Istituto di Economia agraria (nelle adiacenze della Direzione del Dipartimento SAAF). Sono aumentati di numero anche i laboratori, all'interno dei quali, oltre ad attività di ricerca, si fa anche attività didattica. Alcuni laboratori hanno poi assunto una connotazione specifica (es. laboratorio "di chimica agraria", "di difesa vegetale", "di microbiologia e tecnologie agro-alimentari"), in funzione del tipo di attrezzature presenti e, ovviamente, del tipo di attività che vi si conducono. Questo fatto può rappresentare un vantaggio anche dal punto di vista didattico, in quanto, ad esempio, facilita lo studente nell'individuazione del gruppo di docenti cui riferirsi all'atto della richiesta della tesi di laurea. Alcuni laboratori (quelli dell'edificio 4, piano 1), inoltre, saranno presto oggetto di ristrutturazione/ammodernamento secondo la delibera del CdA dell'Ateneo del 27/07/2023 (verbale n.16/2023). È stata inoltre ristrutturata e ammodernata una serra (sita nel Parco d'Orléans) per la propagazione delle specie vegetali che viene utilizzate sia per scopi di ricerca sia per scopi didattici. Per quanto concerne le attrezzature di supporto alla didattica, anche in questo caso la maggior parte dei miglioramenti intercorsi in questi ultimi anni è da attribuirsi agli sforzi fatti a livello di Dipartimento. A seguito della pandemia, ad esempio, molte aule del Dipartimento (tendenzialmente le più capienti) sono state dotate di videocamere automatiche per favorire la didattica a distanza (in modalità esclusiva o blended) e, in linea di massima, esse hanno svolto egregiamente il loro compito. Molti videoproiettori sono stati sostituiti con altri con tecnologia più avanzata. Alcune aule (n=3) sono state inoltre dotate di LIM. È stata altresì potenziata la copertura della rete wi-fi (è presente un router in ogni aula) per garantire velocità e continuità della connessione web. È inoltre in atto la realizzazione, nell'intero Dipartimento SAAF, di un nuovo impianto di rete in sostituzione di quello precedente, ormai obsoleto. I servizi offerti dalla biblioteca di Dipartimento (es. prestito/consultazione, orari di apertura) sono molto apprezzati dagli studenti del CdS, come si evince dall'ultimo rapporto AlmaLaurea (riferito all'anno 2022). Risultano invece ancora insufficienti le postazioni informatiche rispetto alle esigenze dichiarate dagli studenti, come evidenziato dal succitato rapporto AlmaLaurea.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Il CdS non ha personale assegnato in modo specifico ma in Dipartimento è presente l'Unità Operativa Didattica. Le attività laboratoriali, le esercitazioni e le visite di campo previste nell'ambito di ciascun insegnamento sono supportate, solo in alcuni casi, dal personale tecnico (elaborazione dati) afferente al Dipartimento SAAF per mancanza di unità. Il personale dell'Unità Operativa Didattica del Dipartimento appare sottodimensionato rispetto all'elevato numero di CdS incardinati presso il dipartimento. Infatti, l'U.O. didattica ed internazionalizzazione è composta solo da cinque unità ed i corsi di studio attivi presso il Dipartimento sono 16, di cui alcuni con più indirizzi. Tuttavia, la stessa unità, è in grado di assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Il personale tecnico-amministrativo è impegnato a supportare tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. Il responsabile della segreteria didattica, di concerto con il Coordinatore del CdS, è impegnato nell'istruire le sedute e le delibere del Consiglio Interclasse, nella predisposizione dei manifesti e nelle attribuzioni dei carichi didattici, nell'esitare le istanze degli studenti e il riconoscimento dei CFU, nel supporto alla mobilità internazionale attraverso i programmi Erasmus+, nelle attività di tirocinio e nella preparazione delle sedute di laurea. Il manager della didattica dell'Ateneo per il CdS offre supporto alla definizione annuale dell'offerta formativa nelle sue varie fasi. Il lavoro svolto dal personale impegnato nella gestione tecnico-amministrativa del CdS è pertanto frutto di un'attenta programmazione che tiene conto degli obiettivi e delle responsabilità, ed è perfettamente coerente con le attività formative del CdS stesso. Si rileva, tuttavia, che il personale tecnico-amministrativo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e questo problema aumenterà già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa dei CdS del Dipartimento SAAF.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Il personale tecnico-amministrativo, di propria iniziativa, partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Gli sforzi fatti negli ultimi anni dal Dipartimento SAAF consentono oggi ai docenti e agli studenti del CdS di avere a disposizione strutture e servizi fruibili per la didattica e lo studio (es. biblioteche, spazi studenti, laboratori, rete wi-fi) e sufficientemente adeguati a tali scopi. Per facilitare l'accessibilità e la fruibilità di strutture e servizi ai soggetti disabili, laddove possibile, sono state rimosse le barriere architettoniche e/o realizzate apposite rampe (ad esempio in corrispondenza degli ingressi, con scale, ad alcuni edifici del Dipartimento). Persistono tuttavia alcune criticità che meritano di essere monitorate e risolte al più presto, come ad esempio: mobili vecchio ed eccessivamente usurato in molti spazi comuni; sedie e banchi nelle aule spesso inutilizzabili e/o insufficienti per numero; spazi "storici" di studio per gli studenti recentemente rilevatisi non a norma e quindi interdetti all'utilizzazione; rete wi-fi non sempre adeguata per accessibilità e velocità alle necessità dei docenti e degli studenti (nonostante la ristrutturazione digitale di questi ultimi anni). È da segnalare che il Dipartimento SAAF si è attivato per risolvere tali criticità ma la centralizzazione degli acquisti in Ateneo di fatto ne rallenta la soluzione. Non risulta che l'Ateneo di Palermo monitori l'efficacia dei servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Il personale tecnico-amministrativo, pur competente, risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e questo problema aumenterà già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa non solo del CdS in Scienze Forestali ed Ambientali ma di tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. È opportuno, pertanto, che ci sia un ricambio di tali figure.

Le postazioni informatiche a servizio degli studenti del CdS risultano insufficienti, come si evince dall'ultimo rapporto Almalaurea (2022) sul livello di soddisfazione del CdS stesso da parte degli studenti; è opportuno quindi aumentarle ricordando che della risoluzione di tale criticità dovrebbe farsene carico più il Dipartimento che il CdS.

Allo stesso modo, bisognerebbe rinnovare, laddove pertinente, il mobiliario (spesso vecchio ed eccessivamente usurato) degli spazi maggiormente frequentati dagli studenti, le sedie e i banchi (in molte aule spesso insufficienti per numero o rotti). Infine, dovrebbero essere aumentati e resi più confortevoli gli spazi di studio per gli studenti, anche per favorire la socializzazione. Anche in questo caso, tuttavia, della risoluzione di tali criticità dovrebbe farsene carico più il Dipartimento che il CdS.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4, B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Opinione studenti sulla didattica**

Breve Descrizione: scheda di sintesi dell'opinione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=valutazione>

- **Relazione CPDS SAAF 2022**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento ed è composta pariteticamente da un docente e uno studente per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. La Commissione è incaricata di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di professori e ricercatori al servizio degli studenti, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 24-31.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Come emerso dal punto di attenzione 1.1, le parti interessate sono state periodicamente consultate ed il corso di studio ha cercato nel tempo di aumentare il loro coinvolgimento fino alla recente istituzione del comitato di indirizzo. Il CdS ha tenuto in passato e tiene conto nella progettazione del corso di laurea e nella revisione del progetto formativo delle varie proposte, percezioni e valutazioni emerse nelle varie attività di consultazione dei portatori di interesse e monitoraggio delle performance del CdS. Queste sono tenute in considerazione e contribuiscono in modo sostanziale alle modifiche e aggiornamento del CdS, con efficacia e criticità relative che sono state dettagliate in particolare nei sotto ambiti D.CDS.1 e D.CDS.2. La recente istituzione del comitato di indirizzo e la volontà di ampliarlo ad un maggior numero di stakeholder sono volti ad assicurare una consultazione strutturata che consenta progressivi aggiornamenti dei profili formativi. Inoltre, il Coordinatore del CdS ed i docenti del corso di laurea svolgono un'attività di consultazione indiretta attraverso la partecipazione ad eventi sul territorio. Il coinvolgimento dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali ha portato all'organizzazione di un ciclo di seminari dal titolo: Introduzione alla libera professione di dottore agronomo e di dottore forestale. Tale ciclo di seminari organizzati nel 2023 è stato finalizzato all'aggiornamento dei profili formativi. Il CdS discute le evidenze emerse dalle consultazioni in specifici punti dei consigli di corso di studio.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Tutti gli attori coinvolti nel CdS hanno modo di fare osservazioni e proposte di miglioramento; particolare attenzione è posta alle modalità con cui queste possano essere fatte dagli studenti. Gli studenti, infatti, possono rendere note le loro necessità e proposte di miglioramento in diversi modi:

- tramite i Rappresentanti degli Studenti, che possono intervenire in Consiglio Interclasse;

tramite modulo segnalazioni alla CPDS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneParitetica.htm> (form anonimo). Le segnalazioni sono protocollate (rimane traccia sul sito <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>) e poste all'attenzione della CPDS e quindi del Coordinatore, che le valuta insieme alla Commissione AQ, informando il CdS e proponendo eventuali soluzioni e/o modifiche in risposta a quanto segnalato;

- tramite il Rappresentante degli Studenti nella commissione AQ;
- tramite il Rappresentante Studenti in CPDS;

In ogni caso agli studenti è garantito l'anonimato.

Per quanto riguarda i docenti, questi possono rendere note le proprie osservazioni in CdS e/segnalarle direttamente al Coordinatore. Inoltre, il coordinatore informa tutto il CdS delle attività in svolgimento riguardo il percorso di AQ e quindi i docenti del CdS possono fare riferimento ai membri della commissione AQ.

Il personale tecnico amministrativo è rappresentato in commissione AQ.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

In fase di approvazione delle schede di trasparenza, di compilazione delle SMA, di programmazione della didattica per gli a.a. successivi vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, come già ampiamente descritto in dettaglio nei diversi punti specifici affrontati nei precedenti sotto ambiti analizzati. I verbali e le attività delle commissioni AQ e CPDS sono resi pubblici sul sito del CdS

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>) e del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>).



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

Come già evidenziato nel punto di attenzione C.CDS.4.1.2 gli studenti hanno a disposizione diversi canali per segnalare criticità e/o proposte di miglioramento. Nello specifico tali segnalazioni possono avvenire via e-mail al coordinatore, tramite segnalazione alla CPDS, tramite i rappresentanti degli studenti nei vari organi di governo del CdS, e tramite momenti assembleari.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Gli studenti hanno la possibilità di inviare segnalazioni/reclami come riportato al punto D.CDS.4.1.2 precedente che vengono attenzionate dal CdS, verificate ed alle quali si cerca di dare un tempestivo riscontro.

Criticità/Aree di miglioramento

Il processo di Assicurazione della Qualità nei punti esaminati non evidenzia particolari criticità per cui sia necessario prevedere interventi specifici di miglioramento, fatta salva la necessità di mantenere alto il livello di applicazione dell'AQ stessa.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

• **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2022)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2022.pdf

• **Verbale della consultazione con i portatori di interesse del Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali**

Breve Descrizione: Verbale della consultazione con le parti sociali relative al Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali svoltosi in data 25.5.2023, nel quale sono riportati i commenti al manifesto degli studi del CdS in Scienze Forestali ed Ambientali, alla descrizione del corso di studio, agli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti e del questionario, predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo per la consultazione delle parti sociali inviato per e-mail la settimana precedente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Verbale-consultazione-parti-sociali-SFA-25_05_2023.pdf

Documenti a supporto:

• **Titolo:**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Non sono previste attività collegiali calendarizzate e/o definite da procedure. La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti vengono rivisti secondo necessità, normalmente dietro segnalazione delle commissioni AQ e/o CPDS. Per quanto riguarda il coordinamento didattico degli insegnamenti non avviene in modo sistematizzato ma è stato fatto secondo esigenza. Questo può avvenire dietro proposta dei docenti che individuano un problema e propongono soluzioni, o in risposta a criticità emerse nel monitoraggio del CdS. Ad esempio, le modifiche negli insegnamenti riportate nel sotto ambito D.CDS.1 del presente rapporto sono frutto di queste dinamiche.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Il CdS tramite commissione AQ provvede annualmente all'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e discute coi singoli docenti interessati di eventuali modifiche che potrebbero migliorare l'offerta formativa anche riguardo l'aggiornamento dei contenuti. Con le conoscenze acquisite, i laureati del CdS possono accedere ai Corsi di laurea magistrale (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didattica/>) su tematiche di ricerca che sono in linea con i contenuti del CdS stesso.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Ognuno degli elementi citati viene esaminato annualmente nel percorso di Assicurazione della Qualità del CdS, e in particolare nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Il CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento monitorando la carriera degli studenti. Qualora si ravvisassero risultati anomali per alcuni insegnamenti, come successo negli ultimi anni per gli insegnamenti del primo anno, il CdS interviene chiedendo all'Ateneo di attivare dei corsi zero. Per quanto riguarda la prova finale, come previsto dal Regolamento della Prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali (L -25) (coorte A.A. 2016/2017 e successivi) del CdS consiste nella presentazione da parte degli studenti di un riassunto e successiva discussione in seduta di esame (prova finale). Ad oggi non sono state ravvisate difficoltà da parte degli studenti nel superare la prova finale.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

La valutazione degli esiti occupazionali dei laureati di un corso di laurea non è una pratica semplice. Dai dati Almalaurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70020&facolta=1536&gruppo=tutti&livello=1&area4=tut>)



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

[ti&pa=70020&classe=10020&postcorso=0820106202500002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione](https://www.unipa.it/servizi/placementerapporticonleimprese/)) sull'occupazione dei laureati nel CdS Scienze Forestali ed Ambientali del 2022 emerge che l'80% ha continuato gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale, la restante parte nel 33% dei casi ha trovato un'occupazione. In ogni caso l'Ateneo ha avviato una serie di tirocini extracurricolari che favoriranno certamente l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro. L'Ateneo negli ultimi anni, oltre ai servizi offerti da Almalaurea, ha intensificato notevolmente le attività e i servizi che mettono in contatto aziende e studenti, creando uno sportello informativo dove vengono riportate opportunità di lavoro e recruiting promossi da varie aziende, nonché bandi di concorso, etc.
(<https://www.unipa.it/servizi/placementerapporticonleimprese/>).

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Il CdS applica il sistema di Assicurazione della Qualità secondo quanto disposto dall'ANVUR e in linea con le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo. Nel processo, come dettagliato nei commenti ai sotto ambiti e punti di attenzione finora trattati nel presente rapporto, vengono utilizzati i documenti e seguite le indicazioni del Nucleo di Valutazione, del PQA, della CPDS, del Gruppo di Riesame e vengono coinvolti nei procedimenti i docenti, il personale tecnico-amministrativo, gli studenti e i portatori di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di stabilire procedure per incontri collegiali volti all'analisi e al miglioramento del CdS.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA 2023)**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SUA_SFA_2023.pdf

- **Relazione CPDS SAAF 2022**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento ed è composta pariteticamente da un docente e uno studente per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. La Commissione è incaricata di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di professori e ricercatori al servizio degli studenti, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 24-31.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>

- **Relazione CPDS SAAF 2022**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento ed è composta pariteticamente da un docente e uno studente per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. La Commissione è incaricata di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di professori e ricercatori al servizio degli studenti, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 25-31.

Upload / link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/qualita/commissioneAQ.html>

- **Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 e 2023**

Breve descrizione: schede di monitoraggio compilate per il CdS negli anni 2022 e 2023, contenenti la descrizione degli indicatori e le relative criticità nonché i punti di forza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/Scheda-di-Monitoraggio-Annuale-SMA-2023.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/.content/documenti/SCHEDA-DI-MONITORAGGIO-ANNUALE-2022-CdS-IN-2125-SCIENZE-FORESTALI-ED-AMBIENTALI.pdf>



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

- **Regolamento della Prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali (L -25) (coorte A.A. 2016/2017 e successivi)**

Breve Descrizione: Regolamento prova finale dello studente per il conseguimento della laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ARTICOLO 4 Caratteristiche della prova finale

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/.content/documenti/Scienze-Forestali-ed-Ambientali -Regolamento prova finale coorte -2016 2017.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: